

notifi

CAAF

la newsletter del CAAF CGIL Lombardia



Assegno al Nucleo Familiare Novità sull'invio delle domande

L'INPS ha comunicato la nuova modalità di presentazione della domanda di assegno per il nucleo familiare per i lavoratori dipendenti di aziende attive del settore privato non agricolo. È importante sottolineare come la novità non riguardi aspetti normativi, ma solo operativi e procedurali.

A decorrere dal **1° aprile 2019** le domande devono essere presentate dal lavoratore all'INPS **“esclusivamente in via telematica mediante uno dei seguenti canali: (..) patronati e intermediari dell'Istituto, attraverso i servizi telematici offerti dagli stessi, anche se non in possesso di Pin dispositivo”** al fine di garantire il corretto calcolo dell'importo spettante e assicurare una maggiore aderenza alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. L'esito della domanda con i relativi importi riconosciuti sarà visibile dal cittadino o dal patronato nella sezione consulta domande. L'INPS precisa che il **lavoratore dovrà comunicare l'esito positivo della richiesta al proprio datore di lavoro**, il quale avrà accesso ai dati necessari all'erogazione e al conguaglio degli ANF attraverso un'apposita applicazione.

L'Istituto fa poi presente che in caso di variazione nella composizione del nucleo familiare nel periodo già richiesto, o nel caso in cui si modifichino le condizioni che danno diritto all'aumento dei livelli reddituali, il lavoratore interessato dovrà presentare una domanda di variazione, sempre esclusivamente in modalità telematica.

Per i casi in cui, ai fini del diritto all'ANF, sia richiesta la preventiva autorizzazione INPS, il lavoratore dipendente del settore privato o il soggetto titolare del diritto all'ANF dovrà prima presentare la **domanda di autorizzazione ANF** corredata della documentazione necessaria.

In caso di esito positivo della domanda di autorizzazione al richiedente, l'Istituto non invierà più il provvedimento di accoglimento, ma procederà direttamente all'istruttoria della domanda.

In caso negativo, invece, verrà inviato al richiedente il relativo provvedimento.

Le pratiche eseguite dal patronato seguiranno la regola delle prestazioni in Convenzione con il Ministero e saranno gratuite per gli iscritti alla CGIL mentre saranno a pagamento (€ 20,00) per i non iscritti.

Ricordiamo a tutti gli interessati che le sedi del **Patronato INCA CGIL** sono a disposizione oltre che per la presentazione delle istanze anche per fornire tutte le informazioni necessarie. Puoi recarti alla sede più comoda per te cercandola e verificando indirizzi e orari di apertura sul sito: www.incaming.it